

CON IL GIORNALE

Oggi in regalo l'inserto sulla 1000 Miglia



CALCIO

Rampa di lancio Brescia
 Con il Chievo per il bis **PAG 26 e 27**



UNA GIORNATA CON DARWIN
 LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE E COME HA CAMBIATO LA NOSTRA VISIONE DEL MONDO
IN EDICOLA A EURO 9,90
Più il prezzo del quotidiano

MISURE ANTI-VIRUS. La proposta al Governo di Regione e sindaci dei capoluoghi lombardi: da giovedì stop ad attività e spostamenti

Chiesto il coprifuoco dalle 23 alle 5

E per i centri commerciali chiusura sabato e domenica. Il ministro Speranza: «Sì a regole più restrittive»

Lo scaricabarile non ferma il Covid

di **RICCARDO BORMIOLI**

Una decisione del governo, francamente scaricabarile e parecchio pasticciata, di demandare ai sindaci la possibilità di imporre il coprifuoco alle 21 o alle 22, nelle vie nelle quali gravita la movida, è la prova che negli ultimi giorni un po' tutti hanno preferito nascondere la testa sotto la sabbia. Poco importa che poi questa responsabilità alla fine sarà condivisa dai sindaci e dai prefetti. Se è vero, come tutti dicono, a cominciare dai virologi, che i focolai più pericolosi sono in gran parte figli della forsennata movida riesplora un po' dovunque bastava che nel vertice di venerdì scorso fra la Regione Lombardia e i sindaci si decidesse di imporre la chiusura dei locali a «rischio», dalle 22 senza eccezioni. Allora si è preferito mettere il limite delle 24 in modo salomonico. Se stretta ci deve essere, hanno ragionato i vertici della Regione e i sindaci lombardi, la decida il Governo. All'interno del quale per altro è continuato il braccio di ferro tra chi voleva interventi duri e restrittivi e chi invece, era favorevole a una linea più morbida. E così è arrivata la decisione di delegare ai sindaci ogni ipotesi di chiusura anticipata rispetto alle 24. Dire però che la norma sia inapplicabile e attuabile non ha senso perché quando è stato necessario, decisioni dure e vincolanti, in nome della salute pubblica, sono state prese anche dai sindaci. Lo sa bene anche il sindaco di Brescia che è perfettamente conscio che ci sono strade e piazze cittadine ostaggio della movida.

Intanto nel nuovo vertice di ieri sera fra Regione e sindaci finalmente una proposta chiara è arrivata con la richiesta del coprifuoco dalle 23 alle 5 a partire da giovedì con lo stop anche agli spostamenti. Che poi le disposizioni che si adottano siano giuste o sbagliate lo si potrà dire solo e soltanto quando se ne conosceranno gli effetti che hanno prodotto, sanitari e non. Ma bisogna avere il coraggio di prenderle, se necessarie, e non passarsi il cerino l'uno con l'altro.



C'è l'intenzione di rendere le misure anti-Covid ancora più stringenti: Regione Lombardia e sindaci dei capoluoghi hanno chiesto al Governo il coprifuoco dalle 23 alle 5. Inoltre c'è anche la proposta della chiusura dei centri commerciali nel fine settimana. **PAG 2 e 8**

ANTINFLUENZALE

Partenza ad ostacoli con trenta dosi di vaccino a medico **PAG 12**

TRASPORTI

«Ingressi a scuola alle 9: niente da fare se non salta tutto» **PAG 9**

CORZANO. Momenti di paura per una 17enne caduta da 4 metri di altezza all'istituto Dandolo di Bargnano: la ragazza non è grave

Precipita dal balcone durante la lezione

Momenti di paura ieri mattina all'istituto alberghiero Dandolo a Bargnano di Corzano. Una studentessa di 17 anni, per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri, è precipitata dal balcone. Un volo da 4 metri di altezza che fortunatamente non ha avuto conseguenze gravi. La ragazza è stata soccorsa e trasferita con l'elimbranza all'ospedale di Bergamo. Le sue condizioni non preoccupano i sanitari. **PAG 16**



La ragazza è stata soccorsa dall'elibranza atterrata a Bargnano

CHIARI

Addio a Klajdi mentre si prega per l'amico ancora in fin di vita **PAG 18**

LO STANZIAMENTO

Sicurezza e appeal Un «restyling» da 2,3 milioni per Garda e Sebino **PAG 16**

AFFITTASI RISTORANTE/PIZZERIA A LUMEZZANE (loc. GAZZOLO)

PER INFO: Cell. 335 230006

L'AMPLIA SUPERFICIE DEL LOCALE GARANTISCE PUR RISPETTANDO LE NORME DEL DISTANZIAMENTO UN NOTEVOLE NUMERO DI CLIENTI

LA LEONESSA

Palazzolo, votazioni e virus di ritorno

La libertà è partecipazione, cantava Giorgio Gaber: stringiamoci dunque in un abbraccio ideale a quei 1.466 liberi e partecipativi cittadini di Palazzolo che si sono recati fisicamente in municipio per votare, momento di democrazia diretta, sui progetti di opere e lavori a cui dare priorità nei finanziamenti comunali. Un ultimo sprazzo di libertà e di partecipazione, forse, in questi giorni che puzzano di pre-lockdown. Perché portare 1.466 persone in un ufficio, da ora in poi, sarà fortemente sconsigliato. Certo, c'erano mascherine, distanze, misurazione febbre, disinfezione delle mani e della cancelleria, tutte le cautele da fase «3». Il problema è che siamo ormai in fase «?»: bella cosa la partecipazione, ma in certi momenti basta la salute.

I COMMESSI

VALE 20 PUNTI

IL MIO VOTO VA A:

Nome commesso/a

Negoziò

Città Cap

Bresciaoggi
 Via Eritrea n. 20/A - 25126 Brescia

RIZZI IMPIANTI

di RIZZI FAUSTO & C s.n.c. dal 1952

CERTIFICATI SOA

IMPIANTI ELETTRICI ANTIFURTI - TVCC ANTINCENDIO

Tel. 339.65.93.530

Preventivi Gratuiti

Via Malta, 43/1 - Loc. Folzano - Brescia
 ufficiotecnico.rizzi@gmail.com

Photo: Italtel/S.P.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 010100
 e 17131 - 1000024